



Notiziario K

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanese – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 S.Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it

Spedizione in A.P. - Art.2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

AVVENTO: RADDRIZZARE I SENTIERI!



Il Signore è in mezzo a noi ma è ancora atteso, deve venire. C'è una venuta che si è già compiuta. Ma è anche attesa di una nuova venuta del Signore. Il nostro mondo aspetta nuovi cieli e nuova terra. È un mistero racchiuso in Dio. La vita dell'uomo si rivolge tra due venute di Cristo: la sua nascita a Betlemme, che appartiene ormai al passato, e quel suo raccogliere i credenti nel suo regno, in una dimensione per noi oggi misteriosa, che si compirà alla fine dei tempi. L'Avvento è in questo senso tempo di riflessione sul passato dell'umanità, e sul suo futuro, ma per dare un senso al nostro tempo presente. Questa attitudine appartiene alla saggezza umana: sapere trarre le lezioni dal passato per organizzare il presente e progettare il futuro. Chi va avanti

trascurando questa lettura integrale della vita attraverso i suoi vari periodi, si sbaglia perchè il tempo non viene diviso, tagliato. Questo tempo si chiama la storia, vera maestra della vita, nutrice dell'intelligenza e della sapienza.

Da questo punto di vista, viene fuori che l'Avvento ancora celebrato oggi non può iscriversi solo nel passato ma anche nella nostra vita, la quale è frutto del tempo cioè del passato, del presente e del futuro. Quindi è oggi che per me Gesù deve venire, non è una commemorazione, un compleanno, un ricordo come si fosse per le generazioni passate. L'appello di Giovanni è indirizzato a me **"hic et nunc"**, **"qui e adesso"**, non è un rinviare, un rimandare, non è per un altro; sono protagonista e componente. Ma perchè Gesù viene ancora oggi?

La prima risposta dai profeti: "Dio Padre ha visto la nostra miseria, la nostra povertà e se ne è commosso fine da mandarci il suo Figlio". Viene addirittura come Salvatore e Redentore di tutti gli uomini di tutti i tempi. E

siccome ancora oggi noi siamo sempre poveri e miserabili figli d'Adamo, allora si giustifica l'Avvento. La morte e il peccato rendono necessaria la venuta di Cristo. Occorre a noi andare nel deserto e ascoltare la predicazione del Battista.

Il deserto è luogo arido, quasi senza vita, dove tanti santi hanno fatto la scelta di una vita austera, nell'assoluta rinuncia, ma nella vera contemplazione di Dio, nell'incontro più interiore e intimo con l'Al-dilà. È luogo della solitudine, del silenzio e della morte a se stesso per scoprire la bellezza dell'infinito in un sacrificio grande che ci porta a relativizzare il finito; è luogo della preghiera, del digiuno e della carità; è luogo di ritiro per ritrovare il centro, il cuore, per ripartire rinfrescati, rinvigoriti e ringiovaniti dalla presenza trasformatrice di Dio. Ma per fare il deserto bisogna superare la paura, le contraddizioni con noi stessi e con gli altri ed essere convinti del senso che vorremo dare alla vita.

La paura si presenta sempre come il nemico più violento e terribile dell'uomo; essa ferma tutto e indebolisce l'uomo, l'annienta, rendendolo servo e schiavo, incapace di fare nulla con libertà. I sentimenti più colpiti su questo campo sono sicuramente l'amore e la fiducia. La paura rappresenta un ostacolo forte anche per la sopravvivenza dei gruppi per quanto riguarda la convivenza.

Paura di affrontare un discorso! Paura di essere contraddetto! Paura di guardarsi negli occhi! Paura di rimettersi in discussione! Paura di ricostruire! Paura di ripartire da capo! Paura di non seguire l'istinto! Paura di sentire un'altra parola fuori dei discorsi umani, che ci invita a raddrizzare i sentieri di chi viene a chiamarci alla riconciliazione! Paura di ricevere il nuovo battesimo, quello del rinnovamento dei cuori, della conversione e della riconciliazione: non mentirci, vivere nella giustizia interiore, in pace tra noi, capaci di condivisione vera e di pietà per tutti. La valle colmata, i monti e i colli abbassati, i terreni accidentati che vengono ripuliti e quelli scoscesi trasformati in pianura significano cancellare le mura di odio, di divisione, di separazione, di rifiuto di gelosia, di invidia. I conflitti, l'isolamento, le tresche e le mormorazioni portano allo smarrimento e alla morte. Cristo viene! Siamo pronti? Sono pronto? Come? Capace (i) di dimenticare il vecchio uomo e di rivestirmi del nuovo? Il leone e l'agnello devono mangiare insieme. Così la nostra terra produrrà il suo frutto.

DON MASSIMO BONETTI, nuovo Parroco di Galeata, Pianetto e S.Ellero.

Lunedì 8 dicembre, Festa dell'Immacolata, il Vescovo, S.E. Mons. Lino Pizzi, con una solenne celebrazione nella Chiesa Parrocchiale di Galeata, alle ore 16.00, consegnerà ufficialmente le Comunità Parrocchiali di Galeata al nuovo parroco, Don Massimo Bonetti.

La direzione del Notiziario K esprime al nuovo parroco le più sentite felicitazioni, e al predecessore, Don Carlo Fabbretti, grande riconoscenza per il suo generoso impegno pastorale svolto in queste comunità.

INCONTRO GIOVANI DEL VICARIATO VALBIDENTE - Venerdì 12 dicembre, alle ore 20.45, i giovani del Vicariato della Val Bidente si ritroveranno insieme nella Chiesa Parrocchiale di S. Sofia per una veglia di preghiera guidata da Don Enrico Casadio. Sono invitati tutti i giovani, particolarmente i catechisti e gli animatori parrocchiali.

FESTA DI SANTA LUCIA – Sabato 13 dicembre, celebreremo la Festa di S.Lucia, patrona della nostra parrocchia. saranno celebrate S. Messe alle ore 11 e alle ore 17.

Lo stesso nome Lucia evoca la luce (dal latino lux = luce) e anche per questo la devozione popolare la invoca come protettrice della vista, e quindi degli occhi.

AVVENTO E IMMACOLATA - Abbiamo già iniziato il tempo liturgico dell'Avvento che è tempo di attesa, di vigilanza e di speranza.

La Chiesa, celebrando lunedì 8 dicembre la Festa dell'Immacolata, ci pone davanti un segno di speranza e di consolazione.

La meta della nostra speranza e della nostra attesa, in questo tempo di Avvento, ci viene indicata da Maria: noi diventeremo, un giorno, santi e immacolati davanti a Dio, nell'amore; quel che lei è sempre stata, fin dal suo concepimento, fin dal primo momento della sua esistenza.



VOLONTARIATO VINCENZIANO – In occasione del S. Natale, vogliamo incontrarci in parrocchia, Venerdì 5 dicembre, alle ore 16.30, per programmare le attività caritative della nostra associazione. Vi aspetto numerose.

La Presidente

CONDIVIDERE I BISOGNI PER CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA - XII COLLETTA ALIMENTARE del 29.11.2008 – Anche in un momento di crisi come quello presente, la solidarietà della gente di S.Sofia non è mancata. Seppur con un lieve calo rispetto al 2007, sono stati raccolti 880 kg. di generi alimentari, in particolare prodotti per l'infanzia. Il gesto della Colletta Alimentare è stato possibile grazie ai numerosi volontari (ben 31 persone) che si sono alternati durante tutta la giornata. Un ringraziamento particolare al Gruppo Alpini Alto Bidente che ha assicurato, come sempre, la sua presenza

AVVISI - Il Centro "Archimede" organizza, a partire dal 2 dicembre, nelle giornate di martedì e venerdì, dalle 17.30 alle 18.30, un laboratorio di lavoretti natalizi (palline, decoupage, patchwork...). Il costo del corso è di 10 euro settimanale. E' gradita l'iscrizione entro il 30 novembre al numero 349 3424311 per l'acquisto del materiale.

Inoltre, in occasione del Natale, si terrà una mega tombola nei locali della parrocchia a partire dalle ore 20.15 aspettando la S.Messa di Mezzanotte.

IN MEMORIA – Siamo vicini a Levia e Antonella Masini, e in particolare alle nostre amiche Emma e Fleana, addolorate per la perdita della cara nonna Olga.

FIOCCO AZZURRO – Accogliamo con gioia il piccolo Giulio Conficconi, amorevolmente accolto dai genitori Emiliano e Denise e dal fratellino Tommaso. A tutti loro un mondo di gioia e felicità.

RINGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Amerigo Fiumicelli e famiglia, a Lorenza Cortini, ad Aurora e Noemi Grillini e ai numerosi lettori che desiderano mantenere l'anonimato.

OFFERTE IN MEMORIA DI... – Augusta e Gianfranco Chiaretti e l'amica Dina partecipano al dolore per la scomparsa della cara Olga Fabbri e inviano generose offerte in sua memoria.

AIL – STELLE DI NATALE – Anche quest'anno, a Santa Sofia, sarà possibile partecipare all'iniziativa benefica "Stelle di Natale", promossa dall'Associazione Italiana Leucemie. Il ricavato sarà destinato alla ricerca scientifica contro le malattie ematologiche, all'assistenza dei pazienti e delle loro famiglie e al supporto dell'attività del modulo di Oncoematologia dell'Ospedale di Forlì e di Ematologia di Cesena.

Le tradizionali piante di fine anno saranno distribuite, Sabato 6 Dicembre, in Piazza Matteotti, dalle ore 9.00 alle ore 16.00; Domenica 7 dicembre a Galeata e a Civitella.



BUON COMPLEANNO!

*Rimeggiando, rimeggiando,
agli amici stiam pensando:*

MILANESI DAMIANO, bravissimo studentino,
è un asso nelle lingue di greco e latino;

LOMBARDI BRUNO, in ogni dove indaffarato,
come tutti gli Alpini è allegro e spensierato;

GRASSIA FRANCESCA, di babbo Sergio il gioiello,
è una dolce riminese, ragazza modello;

BOSCHERINI MADDALENA la maggiore età
festeggia in modo strabiliante con felicità;

BUSTI MICHELA, con i nonni premurosa,
è infermiera sì brava ed operosa;

GATTI DANIELE nel piccolo regno di Spinello
sta benone e tutto vede sì bello;

BUSCHERINI ROBERTA, barista simpatica e geniale,
rende l'ambiente del suo bar... fenomenale;

BETTEDI DIEGO, grazioso morettino,
del suo gruppo è musicista sopraffino,

TRUFFA ROSELLA, buona dicembrina,
è una paziente e competente maestra;

MAINETTI CRISTINA, sempre i fermento,
lavora, poi non si ferma un momento.

*Sono due dolci gemelline,
simpatiche e graziose bambine,*

GRILLINI AURORA e **NOEMI** in armonia
festeggiano il compleanno con allegria.

*A tutti gli amici, per oggi e domani,
auguri gioiosi e auguri nostrani.*

